

2. RESTO CON TE

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra, il tuo silenzio, custodirò. In ciò che vive e che muore vedo il tuo volto d'amore: sei il mio Signore e sei il mio Dio.

Io lo so che Tu sfidi la mia morte, io lo so che Tu abiti il mio buio. Nell'attesa del giorno che verrà, resto con Te.

Nube di mandorlo in fiore, dentro gli inverni del cuore, è questo pane che Tu ci dai. Vena di cielo profondo, dentro le notti del mondo, è questo vino che Tu ci dai. **Io lo so...**

Tu sei re di stellate immensità e sei Tu il futuro che verrà, sei l' amore che muove ogni realtà, e Tu sei qui. Resto con Te.

3. CREDO IN TE

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo. Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te Signore, credo nella tua pace, nella tua vita, che fa bella la terra. Nella tua luce che rischiarla la notte, sicura guida nel mio cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

Dopo la Comunione

Custodisci in noi, Signore, la multiforme ricchezza del tuo dono e per la forza di questo sacramento, che abbiamo offerto e ricevuto nella memoria dei tuoi martiri Cosma e Damiano, concedi a tutti gli uomini la salute e la pace. Per Cristo nostro Signore.

Canto finale

RESPONSORIO DEI SS. MEDICI

Santi Medici gloriosi, de la chiesa aulenti fiori, deh, schiudeteci i tesori de la vostra carità.

Dai paesi più remoti corron miseri e malati: ad accenti sì accorati si commuova il vostro cor.

Esaudite chi v'implora chino innanzi al vostro altar, chi travaglia e chi dolora, fra i singhiozzi e il sospirar.

Voi che il rogo, il mar, la morte affrontaste pel Vangelo, preservatevi dal cielo, da ogni male e d'ogni error.

Or, che d'aurei, arcani serti, lieti in ciel v'incoronate, tante rose piover fate su la terra del dolor.

Esaudite chi v'implora

Sia al Padre ed al Figliuolo, al Paraclito ogni gloria: al Signor d'ogni vittoria, somma lode, eterno onor.

Esaudite chi v'implora

Tutto il bene ci viene dal Signore.

Uno solo è il vero Dio.

Solo Lui sana la tua piaga,

rende luce ai tuoi occhi,

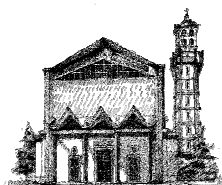
Spegne la febbre nelle tue vene.

Noi, Cosma e Damiano,

non siamo che suoi strumenti:

Solo in Dio devi aver fede e guarire.

Pregheira del Rito dell'Incubatio (V-VI sec.)



RITI D'INTRODUZIONE

Canto d'ingresso:
CANTICO DELLA CHIESA

Esultiamo, fratelli,conveniamo nella gioia: Cristo ci ha chiamati nel suo corpo la Chiesa.

Padre, noi ti ringraziamo perché il tuo amore è disceso fino a noi.

Tu hai instaurato sulla terra il tuo regno di santità e di pace.

Noi proclamiamo, o Cristo, la tua Risurrezione e la tua regalità sull'universo.

Tu hai stabilito in noi il tuo regno, versando il tuo sangue sulla Croce.

Lo Spirito rinnovi la tua Chiesa, nuova luce rifulga sul tuo gregge.

oppure

RALLEGRIAMOCI ESULTIAMO, al Signore rendiamo gloria. Sono giunte le nozze dell'agnello, la sua sposa e' pronta.

Chiesa santa del Signore convocata nella carità; casa posta in cima all'alto monte, luce radiosa delle genti.

Dagli Apostoli gloriosi sei fondata nella verità;e dal sangue dei martiri e dei santi ricevi forza nel cammino.

MERCOLEDÌ 26 Settembre 2012

SANTI COSMA E DAMIANO

MEDICI e MARTIRI

SOLENNITÀ

RITI D'INTRODUZIONE

ATTO PENITENZIALE

Canto del Gloria

COLLETTA

Cel.: Ti glorifichi la Chiesa, Signore, nel santo ricordo dei martiri Cosma e Damiano; tu che hai dato loro la corona della gloria, nella tua provvidenza concedi a noi il conforto della loro protezione. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Geremia (51, 1-12)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (SAL 123)

CHI DONA LA SUA VITA, RISORGE NEL SIGNORE

Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti
acque impetuose.

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori: il laccio si è
spezzato e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (2,8-13; 3,10-12)

Carissimo, ricordati che Gesù Cristo,
della stirpe di Davide, è risuscitato dai
morti, secondo il mio vangelo, a causa
del quale io soffro fino a portare le
catene come un malfattore; ma la
parola di Dio non è incatenata! Perciò
sopporto ogni cosa per gli eletti, perché
anch'essi raggiungano la salvezza che è
in Cristo Gesù, insieme alla gloria
eterna. Certa è questa parola: *Se
moriamo con lui, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche
regneremo; se lo rinneghiamo, anch'egli
ci rinnegherà; se noi manchiamo di
fede, egli però rimane fedele, perché
non può rinnegare se stesso.* Tu invece
mi hai seguito da vicino
nell'insegnamento, nella condotta, nei
propositi, nella fede, nella magnanimità,
nell'amore del prossimo, nella pazienza,

nelle persecuzioni, nelle sofferenze,
come quelle che incontrai ad Antiòchia,
a Iconio e a Listri. Tu sai bene quali
persecuzioni ho sofferto. Eppure il
Signore mi ha liberato da tutte. Del
resto, tutti quelli che vogliono vivere
piamente in Cristo Gesù saranno
perseguitati. **Parola di Dio**

CANTO AL VANGELO (1 Cor 1,18)

Alleluia, alleluia.

La parola della croce è stoltezza
Per quelli che non credono.
ma per noi è potenza di Dio

Alleluia, alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (9,23-26)



In quel tempo, Gesù diceva a
tutti: «Se qualcuno vuol venire
dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce ogni giorno e mi
segua. Chi vorrà salvare la propria vita,
la perderà, ma chi perderà la propria
vita per me, la salverà. Che giova
all'uomo guadagnare il mondo intero, se
poi si perde o rovina se stesso? Chi si
vergognerà di me e delle mie parole, di
lui si vergognerà il Figlio dell'uomo,
quando verrà nella gloria sua e del
Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore

- **Omelia**
- **Professione di fede**
- **Pregiera dei fedeli**



LITURGIA EUCARISTICA

Canto presentazione dei doni:

COSA OFFRIRTI, o Dio, cosa posso darti,
eccomi son qui davanti a te.

Le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni
giorno, tutto voglio vivere in te.

**Accetta, mio re, questo poco che ho,
offro a te la mia vita, gioia è per me far la
tua volontà, il mio unico bene sei solo tu,
solo tu.**

Vengo a te, mio Dio, apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà.
Rinnova questo cuore perché ti sappia
amare e nella tua pace io vivrò.

SULLE OFFERTE

Celebrando la gloriosa morte dei tuoi
santi, ti offriamo, o Padre, il sacrificio del
tuo Figlio, che è principio e modello di ogni
martirio. Per Cristo nostro Signore.

Canti di Comunione

1. PANE DI VITA NUOVA vero cibo dato
agli uomini, nutrimento che sostiene il
mondo dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in
Cristo a noi donato.

**Pane della vita Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la
salvezza memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza. Manna che nel
deserto nutri il popolo in cammino, sei
sostegno e forza nella prova per la Chiesa
in mezzo al mondo.

Vino che ci da gioia, che riscalda il nostro
cuore, sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore. Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa che ci dona la vita
divina, scorre il sangue dell'amore.

Al banchetto ci inviti che per noi hai
preparato, doni all'uomo la tua Sapienza,
doni il Verbo della vita. Segno d'amore
eterno pegno di sublimi nozze, comunione
nell'unico Corpo che in Cristo noi
formiamo.

Nel tuo Sangue è la vita ed il fuoco dello
Spirito, la sua fiamma incendia il nostro
cuore e purifica il mondo. Nel prodigio dei
pani tu sfamasti ogni uomo, nel tuo amore
il povero è nutrito e riceve la tua vita.

Sacerdote eterno Tu sei vittima ed altare,
offri al Padre tutto l'universo, sacrificio
dell'amore. Il tuo Corpo è tempio
della lode della Chiesa; dal costato tu l'hai
generata, nel tuo Sangue l'hai redenta.

Vero Corpo di Cristo tratto da Maria
Vergine, dal tuo fianco doni a noi la grazia
per mandarci tra le genti.
Dai confini del mondo, da ogni tempo e
ogni luogo il creato a te renda grazie,
per l'eternità ti adori.

A te Padre la lode, che donasti il
Redentore, e al Santo Spirito di vita
sia per sempre onore e gloria. AMEN.